



Comune di Altavilla Vicentina

Provincia di Vicenza
Piazza della Libertà, 1
36077 – Altavilla Vicentina (VI)
PEC: altavillavicentina.vi@cert.ip-veneto.net
Tel: 0444 220397



ALLEGATO C

PIANO OPERATIVO SERVIZIO SGOMBERO NEVE E SPARGISALE

INDICE:

PREMESSA

TITOLO 1 – PROCEDURE ALLERTA NEVE

- 1.1. Periodo ordinario
- 1.2. Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla)
- 1.3. Fase di Pre-allarme (allerta arancione)
- 1.4. Fase di Allarme (allerta rossa)

TITOLO 2 – PROCEDURE ALLERTA GELATE

- 2.1. Periodo ordinario
- 2.2. Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla)
- 2.3. Fase di Pre-allarme (allerta arancione)
- 2.4. Fase di Allarme (allerta rossa)

TITOLO 3 – PIANO OPERATIVO

- 3.1. Attivazione del servizio
- 3.2. Svolgimento del servizio
 - 3.2.1. Fase 1-2 attenzione/preallarme
 - 3.2.2. Fase 3 allarme/avvio
 - 3.2.3. Tempi avvio
 - 3.2.4. Avvio automatico feriali
 - 3.2.5. Avvio automatico sabato e festivi
 - 3.2.6. Prosecuzione automatica
 - 3.2.7. Trattamento di fine sgombero
 - 3.2.8. Segnalazioni
 - 3.2.9. Intervento livello 2
 - 3.2.10. Fascia oraria di servizio
 - 3.2.11. Previsioni meteorologiche
 - 3.2.12. Interventi preventivi antigelo
- 3.3. Livelli operativi
- 3.4. Area di copertura del servizio
- 3.5. Viabilità principale
 - 3.5.1. Lotto A - Tavernelle – Altavilla Nord
 - 3.5.2. Lotto B - Centro
 - 3.5.3. Lotto C - Rocca
 - 3.5.4. Lotto D - Perera

- 3.5.5. Lotto E – Zai
- 3.5.6. Lotto F - Valmarana Ovest
- 3.5.7. Lotto G - Valmarana Est
- 3.5.8. Lotto H - Sant'Agostino – Via Matteotti
- 3.6. Limitazioni della viabilità - itinerari alternativi
- 3.7. Suddivisione del territorio in zone – mezzi necessari
- 3.8. Caratteristiche del servizio
- 3.9. Prescrizioni per il servizio spargisale
- 3.10. Mezzi d'opera e garanzia di efficienza
- 3.11. Competenze

PERCORSI SPARGISALE E SPAZZANEVE

PREMESSA

Il presente Piano organizza a livello tecnico-operativo di dettaglio il servizio di sgombero neve e ghiaccio dalla viabilità comunale in conformità del PcPC – Piano comunale di Protezione Civile del Comune di Altavilla Vicentina, per la gestione del servizio ordinario di sgombero neve organizzando le “Funzioni di supporto” la cui attivazione è richiesta dalle previste norme e modelli di intervento del PcPC per i rischi da eventi meteorologici.

Si rimanda quindi agli estratti del PcPC, a cui il presente Piano è subordinato, per la definizione dei modelli generali di intervento ed organizzativi dell'emergenza, definendo quindi a seguire l'organizzazione del servizio tecnico programmato a supporto.

❖ TITOLO 1 – PROCEDURE ALLERTA NEVE

Le procedure di attivazione “allerta neve” sono quattro:

- Periodo ordinario;
- Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla);
- Fase di Pre-allarme (allerta arancione);
- Fase di Allarme (allerta rossa);

● 1.1. Periodo ordinario

In periodo normale, il referente comunale, attraverso la struttura ordinaria dell'ufficio comunale di Protezione Civile, compie i seguenti compiti:

1. durante la stesura del bilancio preventivo per l'esercizio finanziario dell'anno in corso, chiede la disponibilità di una somma da stanziare nei capitoli dedicati alla gestione delle precipitazioni nevose sulla scorta di quanto impegnato l'anno precedente;
2. verifica e, nel caso, integra la scorta di magazzino di sale da disgelo e graniglia;
3. all'inizio della stagione invernale invia delle richieste di offerta per l'esecuzione del servizio spazzaneve a ditte specializzate preferibilmente dislocate all'interno del territorio comunale, al fine di garantire la prontezza dell'attivazione in caso di emergenza e provvede all'assegnazione degli incarichi.

● 1.2. Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla)

La fase di “allerta” inizia dal momento che, il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.

➤ Il Responsabile comunale del servizio:

1. procede ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve manuale;
2. contatta le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio e preallertarne l'utilizzo;
3. conferma la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc.);
4. attiva un costante flusso informativo con le strutture del servizio di Protezione Civile;
5. verifica le scorte di sale da disgelo e graniglia;
6. verifica la dislocazione della segnaletica stradale di emergenza;
7. verifica la dotazione dei mezzi comunali a disposizione interessati di catene da neve da tenere a bordo;
8. verifica anche con il supporto degli operai comunali e/o degli operatori disponibili, l'insorgenza del pericolo di ghiaccio sui tratti stradali coperti dal servizio spargimento sale-ghiaino.
9. nel caso di tratti con pericolo di insorgenza ghiaccio richiede l'intervento preventivo alle ditte incaricate.

1.3. Fase di Pre-allarme (allerta arancione)

La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del Bollettino di Condizioni Meteo Avverse con la Previsione di Precipitazioni Nevose oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose.

Il Sindaco dichiara il passaggio alla fase successiva di preallarme ed attua le procedure previste dal PcPC (tra cui la reperibilità dei componenti le strutture operative di Protezione Civile e del Centro Operativo Comunale (COC)).

➤ Il Responsabile comunale del servizio:

1. rende operativo quanto previsto per la fase "attenzione" (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
2. effettua un controllo continuo delle zone a rischio;
3. stabilisce, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S., ecc. per definire accordi per la chiusura di tratti stradali critici e soggetti a forte innevamento;
4. predispose le istruzioni di operatività immediata agli operatori specifiche per la situazione in corso (vie e punti particolari) e richiedere l'intervento preventivo del servizio spargimento sale se dove ritenuto necessario;
5. valuta con il Sindaco la quantità ed il tipo di risorse necessarie.

1.4. Fase di Allarme (allerta rossa)

L'allerta rossa inizia con l'avviso di elevata criticità da parte del CFD e dichiarazione dello stato di allarme da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile ovvero evoluzione negativa locale della situazione meteo.

L'allarme dovrebbe essere sempre preceduto dalla fase di "preallarme" e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato, ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico, non sia possibile prevedere una fase che consenta prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme di predisporre interventi adeguati, ovvero attivare le funzioni operative di supporto indicate in premessa ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.).

Il Sindaco completa l'attivazione del Centro Operativo Comunale attivando le funzioni di supporto.

➤ Il Responsabile comunale del servizio:

1. dà il via a tutte le attività di intervento previste nelle precedenti fasi;
2. dispone le ricognizioni di controllo in fase di allarme nelle zone a rischio;
3. dispone l'eventuale posizionamento della segnaletica di emergenza;
4. riferisce e propone in caso di necessità la chiusura di tratti stradali critici;
5. stabilisce gli interventi di livello 1 necessari sulla viabilità e ne chiede l'esecuzione alle ditte incaricate;
6. in caso di necessità stabilisce e chiede l'esecuzione del servizio di emergenza di livello 2 con mezzi d'opera diversi dagli spartineve (terna, camion, minipala, ecc.) per lo sgombero di cumoli e marciapiedi;
7. in caso di necessità stabilisce e chiede l'esecuzione dello sgombero manuale di ingressi cortili e marciapiedi pubblici alla squadra operai comunali;
8. qualora disponibili, partecipa alla coordinazione delle forze di volontariato;
9. mantenere sotto continuo monitoraggio l'evolversi del fenomeno;
10. provvede alla contabilizzazione e registrazione degli interventi delle ditte incaricate;
11. riferisce al Responsabile comunale di protezione Civile sulla necessità di eventuali turnazioni del personale operativo e/o sulla necessità di attivare ulteriori forze operative;
12. in caso di emergenza non controllabile con le forze disponibili attiva ulteriori forze operative contattando in via di somma urgenza ulteriori ditte oltre quelle incaricate.

❖ **TITOLO 2 – PROCEDURE ALLERTA GELATE**

Le procedure di attivazione di allerta gelate sono quattro:

- Periodo ordinario
- Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla)
- Fase di Pre-allarme (allerta arancione)
- Fase di Allarme (allerta rossa)

● **2.1. Periodo ordinario**

Normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione;

Le funzioni di supporto svolgono le operazioni indicate quali “Compiti delle funzioni di supporto” del PcPC - Piano comunale di Protezione Civile.

● **2.2. Fase di Attenzione/Allerta (allerta gialla)**

Il Comune riceve dal Centro Funzionale Decentrato (CFD) il messaggio di avverse condizioni meteorologiche e l'informativa di sorveglianza, se non già la dichiarazione dello stato di attenzione, da parte del Servizio Regionale di Protezione Civile.

In questo caso il Sindaco deve:

1. decretare lo stato di attenzione;
2. convocare presso la sede del Comune i rappresentanti del Comitato Comunale di Protezione Civile;
3. in collaborazione con la funzione F7 (telecomunicazioni) predisporre una verifica dei sistemi di comunicazione, sia interni al Comune stesso, che di interfaccia con Strutture ed Enti esterni;
4. predisporre una verifica delle attività operative da svolgere nelle fasi successive dello schema operativo.
5. Informare la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene il sistema comunale di protezione civile in situazione di attenzione;
6. ove l'avviso di criticità, segnalare la possibilità di eventi meteorologici intensi;
7. invitare la popolazione a tenere comportamenti autoprotettivi e ad evitare situazioni di rischio;
8. comunicare, se del caso, il ritorno alla normalità della situazione.

● **2.3. Fase di Pre-allarme (allerta arancione)**

Il Comune riceve il messaggio di avverse condizioni meteorologiche con probabilità del verificarsi di eventi straordinari da parte del CFD e lo stato di pre-allarme da parte del Servizio di Protezione Civile regionale.

In questo caso il Sindaco deve:

1. dichiarare la fase di pre-allarme;
2. attivare la sala operativa, convoca e presiede il C.O.C., dandone comunicazione a Regione, Prefettura e Provincia;
3. in collaborazione con la funzione F10 (Strutture Operative) predisporre la limitazione della circolazione veicolare lungo la viabilità ritenuta meno sicura in relazione alle caratteristiche della stessa, all'evento meteorologico in oggetto e l'individuazione di percorsi alternativi sicuri;
4. verificare le attività da attuare nella fase successiva ed informa l'Ufficio di Protezione Civile della Regione del Veneto, la Prefettura e l'Amministrazione Provinciale delle sopraindicate attività e mantiene in stato di preallarme il centro operativo comunale;
5. comunicare, se del caso, il ritorno alla normalità della situazione.

2.4. Fase di Allarme (allerta rossa)

In questo caso il Sindaco deve:

1. presiedere il Comitato Comunale di Protezione Civile per un aggiornamento della situazione sul territorio comunale;
2. coordinare il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con la Sala Operativa;
3. coordinare le "Funzioni di Supporto" ritenute necessarie per fronteggiare la fase di allarme;
4. Mantenere i contatti con le strutture sovraordinate di Protezione Civile (Provincia, Regione, Prefettura), chiedendo il loro intervento qualora si rendesse necessario;
5. informare in modo adeguato la popolazione sull'evento in corso e sui comportamenti da adottare, avvalendosi della Funzione F10 Strutture Operative e F7 Telecomunicazioni.

❖ **TITOLO 3 – PIANO OPERATIVO**

3.1. Attivazione del servizio

Il Coordinatore Comunale del servizio è incaricato delle comunicazioni di attenzione, preallarme ed allarme alle ditte incaricate nonché dell'attivazione delle altre risorse disponibili, in coordinamento e secondo le direttive dei componenti il Centro Operativo Comunale e quindi del Sindaco, del Responsabile Comunale di Protezione Civile, del Direttore Area Tecnica quale dirigente della Funzione di supporto Tecnica e di pianificazione.

Le comunicazioni potranno essere inviate a mezzo chiamata telefonica o sms sui telefoni di reperibilità forniti dalle ditte incaricate, in qualsiasi orario, e l'attivazione dovrà essere garantita al massimo entro 1 ora dalla comunicazione.

3.2. Svolgimento del servizio

Il servizio deve garantire gli interventi in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali principali di accesso alla città, alle frazioni, ai punti strategici della rete di distribuzione ENEL, nonché ai principali punti di interesse pubblico (scuole, municipio, farmacie, posta, stazione FS). Solo di seguito è previsto l'intervento sull'altra viabilità (secondaria).

3.2.1. Fase 1-2 attenzione/preallarme

Nel periodo di servizio le ditte incaricate al servizio di sgombero neve e spargimento sale devono garantire la reperibilità sul recapito telefonico fornito e stare in condizione di stand-by per l'eventuale avviso di attenzione e/o preallarme, alla cui ricezione dovranno predisporre i mezzi per l'operatività immediata.

In questa fase potranno essere richiesti trattamenti antighiaccio preventivi per l'intero percorso (1 giro spargimento sale) o in specifici punti da conteggiare a ore.

Nel caso di pericolo di gelate durante i giorni festivi le ditte provvederanno al trattamento antighiaccio preventivo pre-notturno anche automaticamente senza dover attendere alcun ordine verbale o scritto da parte dell'Amministrazione, salvo diversa direttiva dei soggetti ammessi all'attivazione.

3.2.2. Fase 3 allarme/avvio

Al raggiungimento della fase di allarme verrà dato l'ordine di avvio da parte di uno dei soggetti ammessi all'attivazione, ed ogni impresa inizierà l'apertura delle strade, iniziando dalla viabilità prioritaria, e secondo le direttive ricevute che potranno prevedere l'esecuzione di giri programmati o un servizio parziale su percorsi delimitati (esempio solo la viabilità principale) da contabilizzare ad ore.

In via ordinaria l'avvio verrà impartito al raggiungimento dell'altezza media di innevamento sul percorso di pertinenza di almeno 5 cm.

3.2.3. Tempi avvio

In caso di necessità, la ditta incaricata deve intervenire nella zona affidata, con i mezzi, le attrezzature e il personale richiesto entro il tempo massimo di 30 minuti dal preavviso telefonico da parte dell'ufficio tecnico o altro soggetto incaricato.

3.2.4. Avvio automatico feriali

Nel caso di precipitazioni notturne, (20.00-05.00) l'avvio sarà automatico alle ore 05.00 del mattino previa verifica del raggiungimento dell'altezza media di innevamento sul percorso di pertinenza di almeno 5 cm, senza dover attendere alcun ordine verbale o scritto da parte dell'Amministrazione, salvo diversa direttiva dei soggetti ammessi all'attivazione, ed effettuando in mancanza di altre direttive un giro completo del percorso di pertinenza. In ogni caso l'avvio sarà automatico in qualsiasi orario al raggiungimento dell'altezza media di 5 cm sul percorso.

3.2.5. Avvio automatico sabato e festivi

Nel caso di precipitazioni nei giorni festivi, l'avvio sarà automatico in qualsiasi orario al raggiungimento dell'altezza media di innevamento sul percorso di pertinenza di almeno 5 cm, senza dover attendere alcun ordine verbale o scritto da parte dell'Amministrazione, salvo diversa direttiva dei soggetti ammessi all'attivazione, ed effettuando in mancanza di altre direttive 1 giro completo del percorso di pertinenza.

3.2.6. Prosecuzione automatica

Nel caso che, a seguito del primo giro completo di sgombero non siano ancora state impartite direttive, e che le precipitazioni nevose riportino nuovamente il valore dell'altezza media di innevamento sul percorso di pertinenza ad almeno 5 cm, le ditte avvieranno automaticamente il secondo giro completo di sgombero senza dover attendere alcun ordine verbale o scritto da parte dell'Amministrazione, salvo diversa direttiva dei soggetti ammessi all'attivazione.

3.2.7. Trattamento di fine sgombero

Al termine della fase di sgombero, e quindi al termine del giro con lama, è previsto di norma un intervento antighiaccio da effettuarsi con giro completo o nei punti critici secondo necessità verificato l'andamento previsto delle temperature.

3.2.8. Segnalazioni

Le ditte incaricate dovranno segnalare ogni informazione e valutazione tecnica circa eventuali particolari necessità o situazione nella loro zona al responsabile del Centro operativo Comunale o al coordinatore del servizio ai recapiti sopracitati, in particolar modo della necessità dell'intervento di ulteriori mezzi d'opera anche per la gestione delle masse nevose.

3.2.9. Intervento livello 2

Nel caso di precipitazioni nevose ordinarie in sequenza ravvicinata o superiori a 20 cm, potrà essere richiesto con le modalità di allarme sopraindicate l'intervento della Ditta incaricate allo sgombero con mezzi d'opera diversi, Tale servizio è inteso di secondo intervento e completamento dei servizi 1 e 2, e pertanto non di pronto intervento, e consiste nello sgombero in fase di livello 2 (oltre 20 cm) delle quantità eventualmente eccedenti nei punti di ammassamento saturi al fine di liberare gli spazi necessari, nonché lo sgombero meccanico con minipala delle aree pedonali in cui i mezzi non possono intervenire quali marciapiedi, piazzali interdetti, eccetera.

3.2.10. Fascia oraria di servizio

Il servizio deve poter essere eseguito con reperibilità di massima tempestività con qualunque condizione meteorologica a qualsiasi ora della giornata (24 ore) anche festiva o prefestiva, nessuna esclusa, durante la stagione invernale dal 15 novembre al 15 aprile dell'anno successivo.

La Ditte esecutrici dovrà provvedere, per ogni singolo mezzo, ad una dotazione di personale in misura sufficiente a garantire il turnover del personale nel caso in cui sia impiegato per una durata temporale superiore a quella stabilita dalla legge e dal CCNL di categoria.

3.2.11. Previsioni meteorologiche

Poiché la tempestività dell'intervento è condizione essenziale per l'ottenimento dei risultati positivi, le Ditte affidatarie mantengono continui rapporti con il Coordinatore Comunale del servizio per segnalare

e verificare le previsioni meteorologiche al fine di concordare gli interventi preventivi (in caso di possibili gelate) o le condizioni di preallarme in caso di probabili precipitazioni. Le previsioni ufficiali di riferimento sono fornite dai bollettini meteo pubblicati da: Arpav-Dipartimento per la Sicurezza del Territorio consultabili quotidianamente dal sito Internet:

<https://www.arpa.veneto.it/dati-ambientali/bollettini/meteo/bollettino-meteo-veneto>

3.2.12. Interventi preventivi antigelo

La formazione di ghiaccio può verificarsi indipendentemente dalla precipitazione nevosa. È quindi previsto l'intervento delle ditte esecutrici per lo spargimento di materiale fondente (cloruro di sodio) ed antiscivolo in particolari punti critici (cavalcavia, sottopassi, strade a tramontana e sottobosco) o giri completi di trattamento del territorio.

3.3. Livelli operativi

I livelli operativi previsti sono distinti in base alle differenti situazioni nivo-meteorologiche e quindi:

- LIVELLO 1: situazioni ordinarie (presenza di ghiaccio e/o precipitazioni nevose fino a 20 cm);
- LIVELLO 2: situazioni straordinarie gestibili con procedure locali (precipitazioni nevose ordinarie in sequenza ravvicinata o superiori a 20 cm fino all'altezza massima gestibile).
- LIVELLO 3: situazioni straordinarie gestibili con l'intervento della Protezione Civile;
- LIVELLO 4: stato di crisi regionale;
- LIVELLO 5: stato di emergenza nazionale;

Nella presente procedura si definiscono le modalità tecniche per la gestione delle situazioni 1 e 2 in via ordinaria secondo le indicazioni contenute nel PcPC, nonché la parte comunque attivabile con le risorse ordinarie per le altre situazioni in cui è prevista dal PcPC l'integrazione di altre risorse.

3.4. Area di copertura del servizio

La viabilità di competenza oggetto del servizio è l'intera viabilità comunale del territorio comunale, secondo quanto indicato nel successivo Elenco generale vie e zone e nella cartografia di Piano.

Il servizio coprirà la viabilità pubblica nonché quella privata ad uso pubblico oggetto di espressa richiesta ed accessibile.

Non sono previsti servizi su aree private o non definibili di viabilità quali cortili, corti, accessi su aree private.

I servizi di pulizia dei percorsi pedonali sono previsti in corrispondenza di accessi di pubblico interesse quali scuole, uffici pubblici, stazioni, fermate autobus, mentre sulle restanti aree pedonali saranno effettuati secondo la disponibilità di mezzi in considerazione anche dell'obbligo dei frontisti di provvedere alla loro pulizia ai sensi del vigente regolamento di Polizia Urbana.

I servizi sulle seguenti strade sono di competenza di altri enti specificati:

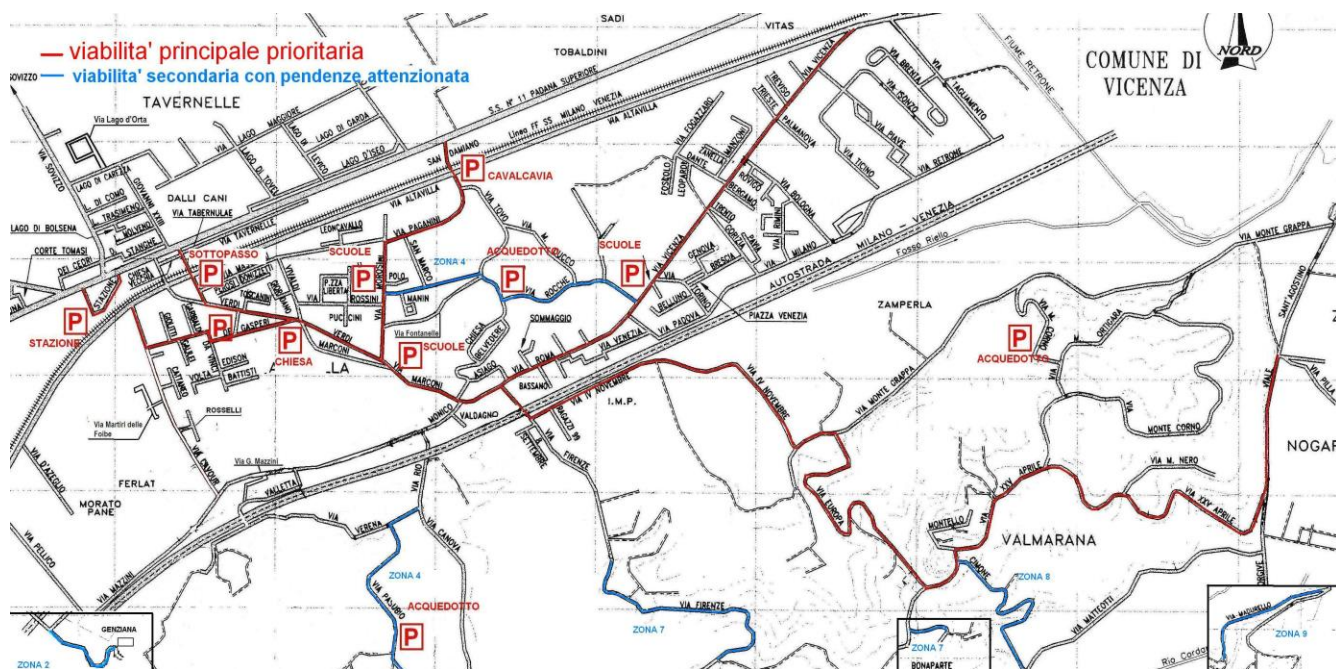
- Via Lonigo-Via Altavilla (S.P. 34): Viabilità
- Via Sovizzo (S.P.35): Viabilità
- Via Verona-Via Tavernelle (S.R.11): Veneto Strade
- Via S. Agostino (tratto S. Agostino-Vicenza): Comune di Arcugnano

Il territorio e relativa viabilità viene suddiviso operativamente in 8 zone/lotti, secondo quanto indicato nel successivo Elenco generale vie e zone e nella cartografia di Piano, assegnate a ditte esecutrici per i servizi di sgombero e spargimento sale:

- Lotto A - Tavernelle – Altavilla Nord sgombero totale 11,44 km (di cui parcheggi 1,94 km);
- Lotto B - Centro sgombero totale 10,005 km (di cui parcheggi 1,53 km);
- Lotto C - Rocca sgombero totale 7,74 km (di cui parcheggi 1,05 km);
- Lotto D - Perera sgombero totale 7,4 km (di cui parcheggi 1,15 km);
- Lotto E - Zai Altavilla sgombero totale 6,48 km (di cui parcheggi 700 m);
- Lotto F - Valmarana Ovest sgombero totale 9,32 km (di cui parcheggi 100 m);
- Lotto G - Valmarana Est sgombero totale 8,14 km (di cui parcheggi 100 m);
- Lotto H - Sant'Agostino - Via Matteotti sgombero totale 7,86 km (di cui parcheggi 0)

3.5. Viabilità principale

Il servizio deve garantire gli interventi in modo da assicurare prioritariamente la transitabilità delle strade comunali principali di accesso alla città, alle frazioni, ai punti strategici della rete di distribuzione ENEL, nonché ai principali punti di interesse pubblico (scuole, municipio, farmacie, posta, stazione FS). Solo di seguito è previsto l'intervento sull'altra viabilità (secondaria). La viabilità principale ed i punti da garantire prioritariamente per ciascuna zona sono indicati nell'elenco e schema seguenti:



3.5.1. Lotto A - Tavernelle – Altavilla Nord

- Viabilità principale: via Tabernulae (sottopasso)
- Viabilità principale: via Stazione
- Viabilità principale: via Morosini
- Accesso cabine acqua, Enel, gas.
- Scuole via Marconi (solo in orario scolastico)
- Scuole Piazza Libertà (solo in orario scolastico)
- Centro Operativo Comunale (P.zza Libertà)
- Poste (solo mattino giorni feriali)

3.5.2. Lotto B - Centro

- Viabilità principale: Via e Piazza De Gasperi
- Viabilità principale: Via Cavour
- Viabilità principale: via Verdi – via Marconi
- Accesso cabine acqua, Enel, gas
- Piazzale chiesa (primario il mercoledì - mercato)

3.5.3. Lotto C - Rocca

- Viabilità principale: via Roma
- Scuole via Vicenza – Centro Polivalente “Papa Luciani”
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.5.4. Lotto D - Perera

- Viabilità principale: via Vicenza ovest
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.5.5. Lotto E - Zai Altavilla

- Viabilità principale: via Vicenza est
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.5.6. Lotto F - Valmarana Ovest

- Viabilità principale: via IV Novembre
- Viabilità principale: via Europa
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.5.7. Lotto G - Valmarana Est

- Viabilità principale: via XXV Aprile
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.5.8. Lotto H - Sant'Agostino – Via Matteotti

- Viabilità principale: viale Sant'Agostino
- Viabilità principale: via Matteotti
- Accesso cabine acqua, gas, Enel

3.6. Limitazioni della viabilità - itinerari alternativi

A cura del Comando Polizia Locale sarà data attuazione all'eventuale ordinanza di chiusura al transito di tutti i veicoli nelle vie da individuarsi al momento della necessità;

A seguito della chiusura delle vie il traffico sarà disciplinato con itinerari alternativi da individuarsi al momento della necessità.

3.7. Suddivisione del territorio in zone – mezzi necessari

Ai fini dell'esecuzione del servizio, la viabilità di pertinenza comunale, stimata in Km totali 68.385 di cui viabilità di parcheggio pari a Km. 6.570, è suddivisa in 8 zone/lotti.

La dotazione di automezzi ritenuta necessaria per garantire, di norma, l'esecuzione del servizio è stimata e prevista da un minimo di 6 ad un massimo di 8 mezzi dotati di lama sgombraneve e spargisale.

Sulla scorta delle esperienze delle stagioni precedenti, si ritiene ottimale adottare sistemi di affidamento che privilegino l'esecuzione del servizio da parte di un numero massimo di operatori locali, dislocati con i mezzi in varie zone del territorio, in quanto il maggiore frazionamento garantisce maggiore controllo della viabilità, maggiore tempestività e rapidità di esecuzione, e minimizza i rischi di mancata esecuzione generale.

Altri eventuali mezzi operativi (autocarri, terne, minipale, possono essere richiesti e messi a disposizione in caso di nevicata eccezionale, e per questo servizio aggiuntivo è prevista l'esecuzione con ulteriori operatori.

3.8. Caratteristiche del servizio

- Tutti i mezzi impiegati nella rimozione della neve devono essere dotati di idonee gomme, se necessario attrezzate con catene, ed opportunamente zavorrati;
- lo sgombero della neve deve avvenire con l'avvertenza di garantire la più ampia larghezza transitabile della carreggiata e senza produrre danni alle pavimentazioni stradali in genere, ai marciapiedi, alle cunette, ai guard-rail o recinzioni o altre strutture esistenti. In particolare dovrà essere previsto il rialzo della lama sulle cunette (dossi di rallentamento), individuabili da apposito cartello e comunque la cui posizione dovrà essere oggetto di annotazione da parte delle ditte in occasione del sopralluogo sul percorso. Nelle strade strette e/o sterrate dovrà essere posta la massima attenzione a non danneggiare la sagoma stradale, provvedendo a verificarne durante i sopralluoghi le inclinazioni e regolando adeguatamente la lama. Nelle strade in acciottolato o marmo dovranno essere intrapresi tutti gli accorgimenti utili al fine di non rovinare il fondo, anche eventualmente utilizzando lame in teflon o gomma;
- eventuali accumuli di neve devono essere collocati fuori dalla sede stradale, (a lato) con

l'avvertenza di non ostacolare il viale pedonale o danneggiare la segnaletica verticale ed evitare altresì che i mezzi d'opera vengano sporti verso zone sprovviste di barriere di protezione. Spetta alla Ditta, previa ricognizione sulla zona assegnata, individuare detti siti e segnalare eventuali zone di pericolo per la manovra dei propri mezzi dandone comunicazione ai propri operatori;

- lo sgombero della neve dovrà essere eseguito in doppio passaggio, per metà larghezza della sede stradale in andata e per l'altra metà in ritorno (salvo casi particolari valutati dall'U.T. in cui è necessario un solo passaggio), operazioni da ripetersi, fino a che il piano viabile risulti completamente liberato dalla neve, secondo le prescrizioni del personale incaricato dell'Amministrazione Comunale. Di norma sono calcolati 2 passaggi per ciascuna corsia per liberare l'intera sede stradale;
- la velocità di percorrenza deve essere adeguata al raggiungimento della corretta pulizia del fondo, e quindi mai superiore ai 15 km/h;
- nei giri predeterminati di sgombero sono incluse e calcolate nella percorrenza le aree di parcheggio pubblico segnalate sulla planimetria e sull'allegato *Elenco Vie e zone*, relativamente ai percorsi di manovra; Sono altresì inclusi gli allargamenti degli incroci e degli accessi laterali pubblici. Nel caso di ordine di avvio per un lotto/zona intero, dovranno essere coperte tutte le vie ivi indicate;
- per ogni tronco stradale è stabilita una priorità di percorrenza e pertanto la ditta appaltatrice dovrà iniziare il servizio di sgombero neve dall'elenco di vie prioritarie stabilite per quel tronco; Qualora l'Impresa fosse nell'impossibilità di aprire la carreggiata stradale nella misura sufficiente a garantire il doppio senso di marcia, essa dovrà provvedere, a sue cure e spese, alla creazione di piazzole di scambio, di adeguata superficie, distanti l'una dall'altra di circa ml. 100 (cento). Nel servizio di sgombero è incluso la rimozione di lastre di ghiaccio sulla carreggiata.

3.9. Prescrizioni per il servizio spargisale

Durante il servizio spargisale la velocità deve essere mantenuta ed adeguata al corretto spargimento, e la dosatura dovrà essere regolata affinché il materiale sia distribuito nella corretta misura strettamente necessaria allo scioglimento o alla preparazione preventiva al fine di evitare l'erosione del fondo stradale. Le attrezzature dovranno inoltre essere regolate accuratamente al fine di evitare lo spargimento diretto fuori dalla sede stradale oltre il ciglio strada.

Le ditte dovranno altresì individuare nei sopralluoghi e durante il servizio i tratti del percorso maggiormente soggetti a ghiaccio al fine di poter effettuare eventuali spargimenti mirati e limitati dove strettamente necessario e devono assolutamente astenersi dallo spargimento su tratti secchi non soggetti a gelate che possano creare scivolosità per mancata fusione del materiale.

Le ditte potranno comunque tenere presso la propria sede una scorta sufficiente di materiale per velocizzare il servizio. Il materiale prelevato dovrà essere segnato nell'apposita tabella affissa nel deposito.

3.10. Mezzi d'opera e garanzia di efficienza

Le ditte esecutrici dovranno prestare la più ampia garanzia all'Ente sulla effettiva efficienza dei mezzi dichiarati in sede di gara impegnandosi alla loro tempestiva sostituzione con altri mezzi equivalenti nel caso di guasto o incidente anche durante l'espletamento del servizio nella zona assegnata.

Si dovranno inoltre impegnare a verificare regolarmente le condizioni dei mezzi e delle attrezzature di cui dispongono e a mantenerli in piena efficienza al fine di garantirne il tempestivo impiego.

Al verificarsi della sostituzione di un mezzo dovrà essere immediatamente informata per scritto l'Amministrazione la quale, sulla base del mezzo proposto, deciderà a suo insindacabile giudizio se accettarlo o meno; in caso positivo non si procederà alla determinazione di un eventuale nuovo prezzo.

I mezzi sgombraneve dovranno essere dotati di tutti i dispositivi speciali di avvistamento ed individuazione delle sagome di ingombro previsti dal Codice della Strada e s.m.i., e di tutto quanto altro possa occorrere per la completa e piena esecuzione del servizio, durante il quale dovranno circolare in regola con le prescrizioni di omologazione relative e con le norme di sicurezza per l'utilizzo come mezzi d'opera, nonché con quelle specificatamente riportate sui relativi libretti, tra cui l'obbligo di

luci di ingombro, luce gialla lampeggiante, velocità massima.

3.11. Competenze

- Competenze del Responsabile Comunale Protezione Civile: gestire il Centro Operativo Comunale e coordinare le funzioni di Protezione Civile secondo il Piano PPCC, in contatto e coordinamento con eventuali gruppi volontari operativi si P.C.;
- Competenze del Coordinatore comunale del servizio: gestire l'esecuzione del servizio, in coordinamento e con la supervisione del responsabile comunale Protezione Civile, ed in contatto con le Ditte incaricate;
- Competenze delle Ditte incaricate del servizio: provvedere all'esecuzione del piano, su avvio dei soggetti abilitati all'attivazione o automaticamente nei casi previsti, secondo le direttive del coordinatore e dei responsabili comunali;
- Competenze del Comando Polizia Locale: raccordarsi con i coordinatori e le altre unità operative per accertarsi della transitabilità delle strade ed eventualmente provvedere alla loro chiusura e la predisposizione di percorsi alternativi;
- Competenze dell'Ufficio Tecnico: raccordarsi con i coordinatori e dirigere l'unità operativa squadra operai per qualsiasi tipo di intervento;
- Competenze dell'Incaricato esterno Funzioni Mezzi e materiali: raccordarsi con i coordinatori e l'ufficio Tecnico per gestire l'unità operativa squadra operai per qualsiasi tipo di intervento;
- Compiti dell'Unità Operativa squadra operai: mettersi a disposizione dei coordinatori e dell'Ufficio Tecnico Comunale per gli interventi necessari.

ALLEGATI PERCORSI SPARGISALE E SPAZZANEVE

Lotto A – Tavernelle – Altavilla Nord

(lunghezza in MT)

VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI
Via Lago di Carezza	190,00	
Via Lago Trasimeno	190,00	
Via Papa Giovanni XXIII	390,00	
Viabilità parcheggio Via Papa Giovanni XXIII		200,00
Via Lago di Como	120,00	
Via Lago d'Orta	450,00	
Viabilità parcheggio Via Lago D'Orta		80,00
Via Lago di Molveno	100,00	
Via Lago di Bolsena	80,00	
Via Stanghe	100,00	
Via Chiesetta Vecchia	150,00	
Viabilità parcheggio Via Chiesetta Vecchia		60,00
Via Creazzo	600,00	
Via Lago d'Iseo	550,00	
Via Lago di Garda	300,00	
Via Lago Maggiore	1000,00	
Via Lago di Levico	270,00	
Via Lago di Tovel	260,00	
Via dei Laghi	700,00	
Via Aquileia	230,00	
Controstrada S.R. 11 – Via Verona (area commerciale artigianale)	250,00	
Via San Pio X	280,00	
Via Solferino	220,00	
Via Tabernulae (sottopasso fino via Verdi)	230,00	
Controstrada S.R. 11 – Via Tavernelle (presso Hotel, Lidl ecc)	240,00	
Via Stazione (parz. Senso unico)	270,00	
Viabilità parcheggio stazione interno		400,00
Via San Damiano	170,00	
Piazza della Libertà	270,00	
Viabilità parcheggio Municipio Piazza Libertà		200,00
Viabilità parcheggio palestra Piazza Libertà		200,00
Via Puccini	80,00	
Via Rossini	290,00	
Via Morosini	450,00	
Viabilità parcheggio Via Morosini		400,00
Via Fontanelle SUPERFICIE IN ACCIOTOLATO	180,00	
Via Polo	40,00	
Via A. Vivaldi	240,00	
Via Giordano (corsia unica)	100,00	
Via Mascagni controstrada interna sud	300,00	
Viabilità parcheggio via Mascagni ovest		200,00
Viabilità parcheggio Via Mascagni est		200,00
Via Leoncavallo	130,00	
Via Bellini	80,00	
Totali per colonna	9500,00	1940,00
Totale Lotto A	11440,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO		
VIABILITA PRINCIPALE: VIA TABERNULAE (SOTTOPASSO) - VIA STAZIONE - VIA MOROSINI		
SCUOLE (SOLO IN ORARIO SCOLASTICO): VIA MARCONI - PIAZZA LIBERTA		
ACCESSO CABINE ACQUA, ENEL, GAS.		
POSTE (SOLO MATTINO GIORNI FERIALI)		
CENTRO OPERATIVO COMUNE (P.ZZA LIBERTA)		

Lotto B – Centro

		<i>(lunghezza in MT)</i>	
VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI	
Via L. Da Vinci	190,00		
Via Edison	70,00		
Via Battisti	70,00		
Via Volta	130,00		
Via De Gasperi tratto ovest (tra Via Cavour e Via Da Vinci escluso park)	260,00		
Via Galilei	120,00		
Via Giolitti	100,00		
Via Garibaldi	100,00		
Via Cavour	850,00		
Viabilità parcheggio via Cavour piscine		400,00	
Via Cattaneo	45,00		
Via Martiri delle Foibe	190,00		
Via Rosselli	130,00		
Viabilità parcheggio Via Rosselli		100,00	
Via Mazzini	2000,00		
Viabilità parcheggio Via Mazzini campi sportivi		200,00	
Via Mazzini strade lottizzazione laterali fronte caseificio	100,00		
Viabilità parcheggio strada laterale di lottizzazione fronte caseificio		100,00	
Via Selva Bassa (tratto fino Rist Genziana)	220,00		
Via Pellico sterrata	600,00		
Via D'Azeglio fino fabbriche	200,00		
Via Donizzetti	150,00		
Viabilità Parcheggio Donizzetti		50,00	
Via Perosi	50,00		
Via Mascagni	650,00		
Via Valletta	300,00		
Via Verdi	760,00		
Via Toscanini	90,00		
Via Marconi (tratto sud)	350,00		
Viabilità parcheggio Via Marconi sud (fronte ferramenta)		80,00	
Via Marconi (tratto nuova piazza lunga) SUPERFICIE IN PIETRA	350,00		
Viabilità Parcheggio Chiesa		300,00	
Via De Gasperi (lato est)	300,00		
Viabilità Parcheggio Piazza De Gasperi		300,00	
Via Del Cengio	100,00		
	Totali per colonne	8475,00	1530,00
	Totale Lotto B	10005,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA DE GASPERI OVEST			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA CAVOUR			
ACCESSO CABINE ACQUA, ENEL, GAS			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA VERDI – VIA MARCONI			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA-PIAZZA DE GASPERI			
PIAZZA CHIESA (PRIMARIO IL MERCOLEDI MERCATO)			

Lotto C – Rocca

<i>(lunghezza in MT)</i>		
VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI
Via Manin	90,00	
Viabilità parcheggio Via Manin		50,00
Via Paganini	600,00	
Stradina sterrata case fronte Via Creazzo e SR11 fino cabina gas	500,00	
Via S. Marco	200,00	
Viabilità Parcheggio via San Marco		200,00
Via Tovo	650,00	
Via Montecucco (inizio lato Via Tovo)	30,00	
Via Montecucco (lato via Rocche fino ingresso corte)	30,00	
Via Rocche	590,00	
Via Chiesa (parz. Corsia unica)	450,00	
Via Belvedere (corsia unica)	280,00	
Via Asiago (corsia unica)	180,00	
Via Monico	180,00	
Via Rio inclusa nuova lottizzazione	490,00	
Viabilità parcheggio Via Rio		100,00
Via Monte Verena fino ultima casa	160,00	
Via Pasubio fino ultima casa	650,00	
Via Canova fino ultima casa	450,00	
Via Roma (fino rotonda)	700,00	
Viabilità parcheggio piazzale Roma		200,00
Via Valdagno	60,00	
Via Somaggio	100,00	
Via Bassano	50,00	
Via Firenze inizio fino rotonda	140,00	
Viabilità parcheggio Via Firenze retro		300,00
Strada accesso asilo e casa riposo	110,00	
Viabilità parcheggio fronte asilo		200,00
Totali per colonne	6690,00	1050,00
Totale Lotto C	7740,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO		
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA ROMA		
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA PAGANINI (CAVALCAVIA)		
SCUOLE VIA VICENZA – CENTRO POLIVALENTE PAPA LUCIANI		
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL		

Lotto D – Perara

<i>(lunghezza in MT)</i>		
VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI
Via Genova	100,00	
Via Brescia	230,00	
Piazza Venezia	100,00	
Viabilità Parcheggio Piazza Venezia		200,00
Via Padova (corsia unica)	150,00	
Via Venezia	160,00	
Viabilità parcheggio Via Venezia		200,00
Via Belluno	150,00	
Viabilità Parcheggio via Belluno		200,00
Via Gorizia (corsia unica)	300,00	
Via Pavia	100,00	
Via Trento	50,00	
Via Bergamo	80,00	
Via Milano	730,00	
Via Torino	250,00	
Via Asolo	100,00	
Via Bologna	430,00	
Via Bologna strada stretta interna quartiere	150,00	
Viabilità parcheggio Via Bologna		100,00
Via Rovigo	100,00	
Via Rimini (corsia unica)	350,00	
Viabilità parcheggio Via Rimini		200,00
Via Vicenza da rotonda a via bologna	1180,00	
Via Petrarca	180,00	
Viabilità Parcheggio Via Petrarca		150,00
Via Dante	200,00	
Via Foscolo fino case dopo ingresso lago	400,00	
Via Leopardi	90,00	
Via Zanella	80,00	
Viabilità parcheggio Via Zanella		50,00
Via Manzoni	290,00	
Viabilità Parcheggio Via Manzoni		50,00
Via Fogazzaro	300,00	
Totali per colonne	6250,00	1150,00
Totale Lotto D	7400,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO		
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA VICENZA OVEST		
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL		

Lotto E – ZAI Altavilla*(lunghezza in MT)*

VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI
Via Vicenza da Via Bologna alla fine	650,00	
Via Palmanova	150,00	
Trieste	120,00	
Viabilità parcheggio Via Trieste		150,00
Treviso	110,00	
Viabilità parcheggio Via Treviso		150,00
Via Alfieri	130,00	
Via Piave	700,00	
Via Ticino	310,00	
Via Isonzo	450,00	
Via Retrone incluso passaggio collegamento Via Bologna	790,00	
Via Tagliamento	580,00	
Via Brenta	450,00	
Viabilità parcheggio Via Brenta inizio		200,00
Viabilità parcheggio Via Brenta fine		200,00
Via Sottopasso Olmo	190,00	
Via Ceregatta – sterrata	900,00	
Controstrada S.R.11- Via Olmo (area commercial)	250,00	
Totali per colonne	5780,00	700,00
Totale Lotto E	6480,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO		
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA VICENZA EST		
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL		

Lotto F – Valmarana Ovest*(lunghezza in MT)*

VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI
Via Ragazzi del '99	120,00	
Via VIII Settembre	220,00	
Via Firenze	900,00	
Via Firenze stradina sterrata Contrada Verlatto	200,00	
Via Risorgimento da via Firenze a Via Europa	2300,00	
Via Risorgimento stradina laterale Case Dalla Pozza	50,00	
Via Montessoro fino contrada Cestonaro e oltre fino casa dopo curva	1000,00	
Via Napoleone Bonaparte fino accesso case (corsia unica)	100,00	
Via Costalunga di sopra fino campo calcio	160,00	
Via X Giugno	190,00	
Via Europa compreso tratto est fino Via Monte Cimone	1400,00	
Viabilità parcheggio Via Europa sotto chiesa Valmarana		100,00
stradina laterale Via Europa dopo tornanti cimitero (civ. 10-18)	100,00	
Via Monte Grappa tratto fino Via Cima 12 incluso ingresso Zamperla	1100,00	
Via IV Novembre fino Via Firenze e rotatoria	1380,00	
Totali per colonne	9220,00	100,00
Totale Lotto F	9320,00	
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO		
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA IV NOVEMBRE-VIA EUROPA		
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL		

Lotto G – Valmarana Est

		<i>(lunghezza in MT)</i>	
VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI	
Via Montello	250,00		
Via Europa tratto sotto chiesa fino imbocco Via Cimone	80,00		
Via Cimone	850,00		
Via XV Aprile	1720,00		
Via M. Corno	1800,00		
Via M.Nero	450,00		
Via Ortigara	690,00		
Via Cima XII	500,00		
Via Monte Grappa tratto da Via Cima XII A Via S. Agostino	1200,00		
Viabilità parcheggio in fondo Via Monte Grappa		100,00	
Via Portule (fondo Via Monte Grappa)	250,00		
Via Colombaretta	250,00		
Totali per colonne	8040,00	100,00	
Totale Lotto G	8140,00		
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA XXV APRILE			
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL			

Lotto H – Sant'Agostino – Via Matteotti

		<i>(lunghezza in MT)</i>	
VIA	VIABILITA'	PARCHEGGI	
Via S. agostino da incrocio Nogarazza a Via Matteotti	800,00		
Via Matteotti	2580,00		
Via Napoleone Bonaparte stradina inizio fino case	100,00		
Via Salve Regina	1600,00		
Via Nado con diramazioni fino case	670,00		
Via Acque Sorgive	440,00		
Via Madurello fino case	1670,00		
Totali per colonne	7860,00	0,00	
Totale Lotto H	7860,00		
VIABILITA' E PUNTI PRIORITARI DI INTERVENTO			
VIABILITA' PRINCIPALE: VIA S. AGOSTINO			
ACCESSO CABINE ACQUA, GAS, ENEL			

Totale Lotti

		<i>(lunghezza in MT)</i>	
LOTTO	ZONA	VIABILITA'	PARCHEGGI
A	Tavernelle – Altavilla Nord	9500,00	1940,00
B	Centro	8475,00	1530,00
C	Rocca	6690,00	1050,00
D	Perara	6250,00	1150,00
E	ZAI Altavilla	5780,00	700,00
F	Valmarana Ovest	9220,00	100,00
G	Valmarana Est	8040,00	100,00
H	Lotto G – Sant'Agostino – Via Matteotti	7860,00	0,00
Totali per colonne		61815,00	6570,00
Totale Lotti		68385,00	